

Prendano posto, onorevoli deputati!... Dobbiamo ora procedere alla votazione degli altri ordini del giorno che sono stati mantenuti.

Vi è anzitutto quello dell'onorevole Lucci, del quale do nuovamente lettura:

« La Camera invita il Governo a curare le condizioni speciali del Mezzogiorno d'Italia, sia col risanamento materiale, mediante opere pubbliche da eseguirsi con alacrità, sia col risanamento morale nelle amministrazioni pubbliche, sia con una profonda riorganizzazione della pubblica assistenza ».

Su quest'ordine del giorno è stata chiesta la votazione nominale dallo stesso onorevole Lucci e dagli onorevoli Merloni, Altobelli, Ciccotti, Piccinato, Albertelli, Marchesano, Cugnolio, Soglia, Porcella, Valignani, Cavallera, Maffi, Musatti, Pirolini, Beltrami.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'ordine del giorno dell'onorevole Lucci, nella sua sostanza, non contiene nulla che il Governo non sia disposto a studiare. Ma, poichè è stato svolto con una dichiarazione di recisa opposizione al Governo, l'onorevole Lucci comprenderà che non posso accettarlo. Prego quindi la Camera di respingerlo, pur dichiarando che la questione formerà oggetto di attento ed amoroso studio da parte del Governo.

PRESIDENTE. Onorevole Lucci, dopo queste dichiarazioni del presidente del Consiglio, insiste nel suo ordine del giorno?

LUCCI. Vi insisto. (*Commenti — Rumori*).

*Molte voci*. Ma lo ritiri! Lo ritiri!

PRESIDENTE. Ma è inutile che gridino; tanto non lo persuaderanno! (*Si ride*).

Debbo però fare osservare che, quantunque il regolamento non lo dica espressamente, pure per antica, costante consuetudine l'ordine del giorno puro e semplice annulla tutti gli altri ordini del giorno. Ma poichè oggi si insiste da alcuni proponenti che hanno mantenuto i loro ordini del giorno, io debbo compiere il mio dovere e porre a partito, secondo la interpretazione letterale del regolamento, tutti gli ordini del giorno mantenuti.

Veniamo dunque ai voti sull'ordine del giorno dell'onorevole Lucci, che il Governo ha dichiarato di non accettare.

Coloro che l'approvano risponderanno Sì, quelli che non l'approvano risponderanno No.

Estraggo a sorte il nome del deputato dal quale comincerà la chiama.

(*Fa il sorteggio*).

Comincerà dal nome dell'onorevole Bettoni.

Si faccia la chiama.

VALENZANI, *segretario*, fa la chiama:

*Rispondono Sì:*

Agnini — Albertelli — Altobelli — Auteri-Berretta.

Beltrami — Bentini — Bernardini — Bocconi — Bussi.

Cagnoni — Calda — Canepa — Cappa — Caroti — Casalini Giulio — Cavallari — Cavallera — Chiesa Eugenio — Chiesa Pietro — Ciccotti — Comandini — Cugnolio.

De Felice-Giuffrida — Di Giovanni — Drago — Dugoni.

Gaudenzi — Gay — Graziadei.

Labriola — Lucci.

Maffi — Maffioli — Marangoni — Marchesano — Mazzolani — Mazzoni — Merloni — Milana Giovanni — Modigliani — Montemartini — Morgari — Musatti.

Nofri.

Pacetti — Pansini — Petrillo — Pirolini — Porcella — Prampolini.

Quaglino.

Raimondo — Rondani.

Sandulli — Saraceni — Savio — Sciorati — Senape — Soglia.

Todeschini — Tortorici — Treves — Turati.

Valignani — Vigna.

*Rispondono No:*

Abbruzzese — Abozzi — Adinolfi — Agnesi — Aguglia — Amici Giovanni — Amici Venceslao — Ancona — Appiani — Arrigoni — Arrivabene — Artom — Astengo.

Bacelli Alfredo — Balsano — Baragiola — Barnabei — Baslini — Battaglieri — Belotti — Benaglio — Berlingieri — Bertarelli — Berti — Bertini — Bertolini — Bettolo — Bettoni — Bianchi Leonardo — Bianchini — Bignami — Bonicelli — Bonino — Bonomi Paolo — Borromeo — Borsarelli — Boselli — Bouvier — Bovetti — Brezzi — Brizzolesi — Bruno — Buccelli — Buonvino.

Caccialanza — Calisse — Callaini — Camagna — Camera — Camerini — Camerini